



Fondazione della
Comunità Bergamasca

Regolamento Extra-Bando 2023

PREMESSA

Le Fondazioni di Comunità possono utilizzare fino al 15% dei Territoriali destinati da Fondazione Cariplo alla propria provincia a supporto di progettualità meritevoli che non rientrano nei tempi, negli oggetti e nelle procedure dei Bandi (interventi Extra-Bando), ma che possono rispondere a emergenze o priorità territoriali o integrare risorse pubbliche o private; in particolare, si vogliono sostenere interventi proposti dagli enti privati non profit del territorio, oppure promossi direttamente in collaborazione con enti pubblici e/o privati del territorio.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione della Comunità Bergamasca ha pertanto stabilito di dedicare l'importo complessivo di 254.250 euro al finanziamento di progettualità di area sociale, culturale e ambientale; tali iniziative non possono sovrapporsi con altri interventi finanziati da Fondazione Cariplo, e devono realizzare un'azione che si traduca in beneficio per il territorio e in un impatto positivo e misurabile sulla promozione dello sviluppo sociale, culturale ed ambientale della comunità di riferimento. I progetti devono infine prevedere un cofinanziamento minimo del 20%.

REGOLAMENTO

Saranno presi in considerazione progetti da ultimare entro il 31 dicembre 2024 presentati da organizzazioni non lucrative private operanti nella provincia di Bergamo.

I richiedenti dovranno proporre progetti analiticamente ed esaustivamente strutturati, documentando la disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento.

La Fondazione:

- contribuirà alla pubblicizzazione dei progetti selezionati al fine di promuoverne la conoscenza da parte dei donatori;
- contribuirà fino a un massimo complessivo di euro 254.250 messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo;

- monitorerà l'effettiva realizzazione dei progetti e ne diffonderà i risultati conseguiti, al fine di permettere alla comunità di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle organizzazioni promotrici.

Nella presentazione del progetto, l'organizzazione proponente dovrà fornire alla Fondazione un piano finanziario analitico relativo alle attività da realizzare; a conclusione del progetto ogni singola voce di tale piano dovrà essere rendicontata con documentazione fiscalmente valida.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro di volontari o particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato pur costituendo elemento di merito ai fini della valutazione non possono rientrare nel calcolo del costo complessivo.

I progetti verranno preselezionati dalla Fondazione secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio; costituirà motivo di preferenza la maggiore conformità ai seguenti criteri:

- a. presenza di sinergie fra pubblico e privato;
- b. immediata realizzabilità/cantierabilità dell'intervento;
- c. positivo impatto sulla comunità e suo attivo coinvolgimento nel progetto;
- d. ampiezza del bacino di riferimento delle azioni progettuali;
- e. solidità del piano finanziario;
- f. capacità di coinvolgere istituzioni e comunità nella raccolta fondi;
- g. caratteristiche innovative della proposta;

Per quanto riguarda soprattutto i progetti in **area sociale**, oltre agli obiettivi legati al miglioramento della qualità della vita dei destinatari di progetti ed interventi, la Fondazione intende favorire e incoraggiare percorsi di co-progettazione che lavorino anche sul rafforzamento della capacità di risposta con il coinvolgimento dei destinatari e delle comunità locali.

Pertanto, nei progetti candidati al finanziamento, è importante che i proponenti indichino e mettano in pratica iniziative che abbiano un approccio plurale, che veda la partecipazione di diversi portatori di interesse, promuovendo percorsi di collaborazione tra cittadini, organizzazioni informali, mondo della ricerca, mondo imprenditoriale e pubblica amministrazione.

Le proposte progettuali, laddove possibile e in coerenza con la tipologia di intervento proposto, dovranno mettere in rilievo quanto indicato nei punti sotto riportati:

1. TARGET DI RIFERIMENTO: su chi si sta cercando di agire? Indicare una stima dei soggetti che si vogliono raggiungere.
2. RISULTATI CHE SI VOGLIONO RAGGIUNGERE: quali benefici si vorrebbero di ottenere?
3. PERIODO IN CUI SI INTENDONO RAGGIUNGERE I RISULTATI ATTESI: quando si intende conseguirli?
4. STRATEGIA CHE SI INTENDE ADOTTARE: come si intende conseguire i risultati attesi?
5. CONTESTO: dove e sotto quali circostanze si lavora?

6. IPOTESI: Perché si crede che l'intervento proposto funzioni?

Si chiede, se fattibile, di indicare con quali modalità e con quali indicatori si attiverà il monitoraggio del progetto.

Verrà inoltre presa in considerazione la capacità dell'ente di selezionare fornitori, professionisti e consulenti che si siano dimostrati sensibili e attenti alla progettualità di tipo sociale, non lucrativa e di sviluppo della comunità locale.

Le organizzazioni potranno sottoporre la loro pre-candidatura compilando l'apposito Modulo di candidatura preliminare e inviandolo alla mail progetti@fondazionebergamo.it, in vista di un incontro finalizzato a comprendere le caratteristiche del progetto, riconoscerne la coerenza con gli obiettivi proposti e la realizzabilità delle azioni previste.

In base all'esito dell'incontro, la Fondazione comunicherà all'organizzazione il via libera della candidatura o le ragioni dell'eventuale rinvio.

Se il progetto sarà selezionato, la Fondazione lo finanzia sino all'80% del costo globale.

Il finanziamento verrà erogato a consuntivo, dietro presentazione di rendicontazione morale ed economica di costi effettivamente sostenuti; ogni eventuale variazione dovrà essere preventivamente concordata con la Fondazione, secondo modalità stabilite al momento dell'accettazione.

AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'assenza di scopo di lucro delle organizzazioni deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:

- a. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale;
- b. obbligo di destinare destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c. obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Non si finanziano:

1. I progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
2. le iniziative già finanziate da Fondazione Cariplo;
3. i progetti già eseguiti/realizzati alla data di selezione;
4. la semplice copertura di costi di gestione, debiti pregressi e spese sostenute prima della presentazione della domanda;

5. interventi generici non finalizzati;
6. costi per coordinamento, monitoraggio, valutazione superiori al 5% del costo complessivo del progetto;
7. costi relativi a servizi quali utenze telefoniche, canoni internet, energia elettrica e spese varie riconducibili a questa tipologia, che non possano essere analiticamente ricondotte al progetto.

La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Sul sito della Fondazione si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

Per informazioni rivolgersi alla Fondazione della Comunità Bergamasca:

progetti@fondazionebergamo.it – tel. 035 212 440